

VITA IN CASA  
**ANGOLO VERDE**

Antiche o moderne, alcune rose dapprima sfoggiano boccioli dalle tonalità intense, che poi mutano in cromatismi inusuali quando i petali si dischiudono.

DI FRANCESCA DELLA CHIARA

COROLLE

cangianti



MIDNIGHT BLUE, ROSA AMERICANA DI TOM CARRUTH, A CESPUGLIO, COLOR VIOLA PORPORA SCURO CHE VIRA AL VIOLA CHIARO.

A Milano, tra le attrattive dell'edizione 2012 di **Orticola**, la mostra mercato dedicata al giardinaggio di qualità, è stato presentato un lungo itinerario tra i vivai specializzati in rose da collezione. Ad alcuni di loro abbiamo rivolto le domande su come scegliere, dove piantare e come curare i fiori più amati.

**COME COLTIVARE LE ROSE**

Le domande dei lettori.

- Come si valuta la qualità di una rosa?

Risponde Anna Maria Sgarabottolo (La Campanella, [www.vivaiolacampanella.com](http://www.vivaiolacampanella.com)): «Al momento dell'acquisto, si isola la rosa dal gruppo e se ne osserva l'aspetto: a una bella forma e a una vegetazione rigogliosa con tre o quattro rami corrisponde un apparato radicale ben sviluppato. Poi si controlla che la rosa sia accompagnata dall'etichetta col nome della varietà, il nome dell'ibridatore e l'anno di ibridazione: queste indicazioni sono garanzia di qualità».

- Qual è il posto migliore per piantarle?

Risponde Grazia Maria Cavina (Le Rose di Nicola Cavina, [www.lerosedinicolacavina.it](http://www.lerosedinicolacavina.it)): «La sistemazione ideale è quella rivolta a Est o a Sudest, ovvero con il sole al mattino, al massimo fino a mezzogiorno. Evitare il calore del pomeriggio e l'esposizione a Nord».

- Si possono coltivare in vaso?



NEPTUNE, CULTIVAR AMERICANA DI TOM CARRUTH, ROSA DA TAGLIO A FIORE GRANDE CON PETALI CANGIANTI ROSA CARICO E ROSA TENUE.



APHRODITE, ROSA TEDESCA DI ROSEN TANTAU, A CESPUGLIO CON FIORI GRANDI ROSA PESCA E COLORE PIÙ INTENSO AL CENTRO.

Risponde Marco Tamagnini (San Patrignano, [www.sanpatrignano.org](http://www.sanpatrignano.org)): «Sì, a patto di scegliere contenitori profondi almeno 40 cm (le radici delle rose hanno bisogno di spazio) e utilizzare terriccio drenato, non troppo compatto. Le rose create da Tantau, originariamente pensate per piccoli gruppi nelle aiuole, sono ideali per il balcone o il terrazzo: compatte, rifioriscono con generosità e non vengono danneggiate dalle basse temperature, un pericolo per tutte le piante coltivate in contenitore».

- Quando vanno concimate?

Risponde Paolo Pozzo (Vivai Pozzo, [www.vaipozzo.it](http://www.vaipozzo.it)): «Al momento dell'impianto in giardino, miscelare alla terra sul fondo della buca una manciata di stallatico pellettato (essiccato, disidratato e inodore). Per far rifiorire le rose in autunno, finito il gran caldo, si sparge sul terreno il fertilizzante in granuli ricco di potassio (dura due mesi). Negli anni successivi, a fine inverno, si spargono in superficie i granuli di fertilizzante a lenta cessione (6 mesi) specifici per rose».

- Ogni quanto vanno annaffiate?

Risponde Grazia Maria Cavina: «Il primo anno dopo la piantagione, tenere il terriccio costantemente umido ma non fradicio. Questa regola va seguita anche negli anni successivi per le rose in vaso; quelle in giardino,

A DESTRA: GEORGE BURNS,  
ROSA AMERICANA  
DI TOM CARRUTH,  
A CESPUGLIO CON FIORI  
GIALLI STRIATI DI ROSSO,  
ROSA E CREMA.



A SINISTRA: GUINÉE, ROSA  
FRANCESE CREATA  
DA MALLERIN, RAMPICANTE,  
COROLLE ROSSO  
SCURO CON SFUMATURE  
VELLUTATE NERE.

una volta che le radici sono cresciute, hanno bisogno di annaffiature sporadiche».

– Perché certe varietà non rifioriscono?

Risponde Anna Maria Sgarabottolo: «La rifioritura dipende dalle caratteristiche genetiche. Gli ibridi e le varietà che hanno come progenitori le rose antiche (Gallica, Damasco, Centifolia Muscosa) solitamente fioriscono una volta all'anno, raramente due. Le rose botaniche, quelle a fiore semplice, fanno una sola fioritura; poi, in autunno regalano bacche decorative».

– È indispensabile potarle?

Risponde Paolo Pozzo: «Conviene potare le rose "a cespuglio" a fine inverno, accorciando i rami a 15-20 cm dal terreno. Per quelle rampicanti, che devono crescere in altezza, limitare l'intervento ai tralci più vecchi, poco produttivi».

– Come si combattono i parassiti?

Risponde Marco Sartore (Nino Sanremo, [www.ninosanremo.com](http://www.ninosanremo.com)): «Gli afidi (pidocchi delle rose) si tengono a bada con gli aficidi, mentre contro le malattie fungine si usano le miscele a base di zolfo e rame. In alternativa, scegliere prodotti omeopatici, come Biobalance, con oli essenziali (contro gli afidi) e HomeoCult che rinforza le difese contro il mal bianco, la macchia nera e la ruggine (malattie fungine)».